

Indice

PREFAZIONE	XI
PREMESSA	XIII
INTRODUZIONE	XV
<hr/>	
PARTE I - STRATEGIE DI SUPPLY CHAIN MANAGEMENT, PROCESSI E PRESTAZIONI	1
CAPITOLO 1 - SUPPLY CHAIN MANAGEMENT: DEFINIZIONI E CONCETTI INTRODUTTIVI	3
<hr/>	
1.1 L'evoluzione della Logistica Aziendale	3
1.2 Verso l'integrazione dei sistemi logistici aziendali	7
1.3 Cos'è, quindi, una Supply Chain?	9
1.4 Il significato di Supply Chain Management	18
1.5 Il piano dell'opera	20
CAPITOLO 2 - STRATEGIA DELLA SUPPLY CHAIN	27
<hr/>	
2.1 Scelte strategiche coerenti	27
2.2 Le esigenze del mercato e le modalità di manifestazione della domanda	28
2.3 Le caratteristiche della supply chain	33
2.4 Conseguire la coerenza strategica	35
2.5 Essere reattivi e snelli: è la combinazione giusta?	37
2.5.1 Individuare il punto di disaccoppiamento	39
2.5.2 La strategia del <i>postponement</i>	41
2.5.3 Essere snello a monte e agile a valle	42
2.6 Marketing, Logistica e R&D: un tritico da rinforzare	44
CAPITOLO 3 - INTEGRARE E COORDINARE I PROCESSI DI SUPPLY CHAIN	47
<hr/>	
3.1 Integrazione e coordinamento: due facce della stessa medaglia	47
3.2 I requisiti per l'integrazione	48
3.3 Le leve progettuali per l'integrazione	51
3.4 Le leve progettuali e gestionali per il coordinamento	57
3.5 Come integrare e coordinare i processi logistici	62
3.5.1 Il modello GSCF	63
3.5.2 Il modello SCOR	65

3.6	Applicazione dei <i>reference models</i> ai progetti di revisione di una rete logistica	69
	Appendice – L’effetto <i>bullwhip</i>	72
CAPITOLO 4 - MISURARE LE PRESTAZIONI DI UNA SUPPLY CHAIN		77
4.1	Perché un sistema di misura delle prestazioni	77
4.1.1	Requisiti di un sistema di misura delle prestazioni	78
4.1.2	I fattori chiave per la misura delle prestazioni di una rete logistica	79
4.2	I sistemi di misura delle prestazioni nella pratica industriale	81
4.2.1	La SMART Pyramid	82
4.2.2	La Balanced Scorecard	84
4.2.3	Le metriche del modello SCOR	86
4.3	La Supply Chain Balanced Scorecard	89
4.3.1	La prospettiva del cliente	90
4.3.2	La prospettiva dei processi interni	96
4.3.3	La prospettiva dell’innovazione e dell’apprendimento	98
4.3.4	La prospettiva finanziaria	101
4.4	Valutare l’impatto delle decisioni logistiche sulle prestazioni finanziarie di una azienda	107
CAPITOLO 5 - SCELTE DI INTEGRAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI		111
5.1	Progettare la struttura fisica della rete	111
5.2	Le principali scelte progettuali	112
5.3	Il grado di integrazione verticale	113
5.4	Le decisioni di localizzazione dei siti	117
5.5	Classificazione dei problemi e dei modelli di localizzazione	123
PARTE II - PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEI PROCESSI DI SUPPLY CHAIN MANAGEMENT		133
CAPITOLO 6 - GESTIONE E PREVISIONE DELLA DOMANDA		135
6.1	Prevedere per pianificare	135
6.2	La previsione della domanda	139
6.2.1	Progettare il processo di previsione	140
6.2.2	Elementi critici nella costruzione di un processo di previsione	142
6.3	La pianificazione della domanda nella Supply Chain – metodi collaborativi	146
6.3.1	Il Collaborative Planning, Forecasting, and Replenishment	146
6.4	Alla base delle previsioni: le serie storiche	149
6.5	Metodi quantitativi	151
6.5.1	Metodi esplicativi	152
6.5.2	Metodi estrapolativi	155

6.6	La gestione della domanda sporadica	161
6.7	Metodi qualitativi	166
6.8	L'impatto degli errori di previsione	167
CAPITOLO 7 - GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI		171
7.1	Evoluzione della Funzione Acquisti	171
7.2	La natura delle relazioni cliente – fornitore	172
7.3	Le fasi del processo di <i>procurement</i>	176
7.3.1	Definizione delle strategie di approvvigionamento	177
7.3.2	Selezione dei fornitori	182
7.3.3	Scelta della tipologia di contratto	183
7.3.4	Gestione delle relazioni con i fornitori	184
7.3.5	Il processo di <i>purchasing</i>	186
7.4	Le soluzioni di e-Procurement	187
7.4.1	Gli attori coinvolti	187
7.4.2	Le opzioni tecnologiche disponibili	189
7.4.3	Le funzioni di <i>trading</i> degli <i>e-Marketplace</i>	192
CAPITOLO 8 - GESTIONE DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA		195
8.1	Operare con risorse limitate	195
8.2	Gestione aggregata della capacità produttiva	200
8.3	La gestione della capacità in un sistema complesso	204
8.4	La gestione della capacità distribuita	207
8.5	La quotazione della data di consegna	211
8.5.1	La procedura ATP	212
8.5.2	La procedura CTP	216
8.5.3	Euristiche di <i>due-date quotation</i>	219
8.6	La gestione della capacità nei servizi	220
CAPITOLO 9 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SCORTE		223
9.1	Ripensare la gestione delle scorte	223
9.2	Criteri di classificazione delle scorte	226
9.2.1	L'analisi ABC o di Pareto	227
9.3	Il problema generale della gestione delle scorte	230
9.3.1	Gestione delle scorte monoprodotto in un singolo magazzino	230
9.3.2	Gestione delle scorte pluriprodotto in un singolo magazzino	236
9.4	La gestione delle scorte in condizioni di incertezza – le scorte di sicurezza	238
9.4.1	Il modello del Newsvendor	241
9.5	Gestione delle scorte in una Supply Chain	244
9.5.1	La localizzazione delle scorte nella Supply Chain	245
9.5.2	Gestione in pooling delle scorte	246

9.5.3	La gestione collaborativa delle scorte	248
9.6	Gestione degli articoli a domanda sporadica	253
9.6.1	La gestione delle scorte a fronte di domanda sporadica	253
CAPITOLO 10 - GESTIONE DELLA DISTRIBUZIONE E DEI TRASPORTI		257
10.1	Il sistema distributivo: funzione e obiettivi	257
10.2	Scelte relative alla distribuzione	258
10.3	Strategie di distribuzione	262
10.3.1	Distribuzione diretta (<i>Direct Shipment</i>)	263
10.3.2	Distribuzione tramite magazzino intermedio	264
10.3.3	Cross-docking	265
10.3.4	Pick-up point	266
10.3.5	Il Transshipment	267
10.4	La pianificazione della distribuzione – Il Distribution Resource Planning	268
10.5	I sistemi di trasporto	273
10.5.1	Tipologie di trasporto	274
10.5.2	La scelta del sistema di trasporto	276
CAPITOLO 11 - GESTIONE DEL SERVIZIO POST-VENDITA		281
11.1	L'era del prodotto-servizio	281
11.2	Il ruolo del servizio nel ciclo di vita del prodotto	283
11.3	Il ruolo strategico del post-vendita	285
11.4	I processi gestionali e operativi del post-vendita	287
11.5	La gestione logistica delle parti di ricambio	289
11.5.1	Configurazione della rete logistica ricambi	289
11.5.2	Politiche di gestione dei ricambi	291
11.6	Coordinare la filiera logistica del post-vendita	296
11.7	Verso il nuovo post-vendita	299
CAPITOLO 12 - LOGISTICA INVERSA		301
12.1	Ruolo e necessità della logistica inversa	301
12.2	Le motivazioni	303
12.3	Gli attori	307
12.4	Le attività di logistica inversa	309
12.5	Configurazione della rete logistica di ritorno	311
12.6	Politiche di gestione di una rete logistica	318
12.7	Le principali barriere all'implementazione di progetti di logistica inversa	319

PARTE III - SERVIZI LOGISTICI E INFORMATIVI E RISK MANAGEMENT	321
CAPITOLO 13 - OUTSOURCING DELLE ATTIVITÀ LOGISTICHE	323
<hr/>	
13.1 Il ruolo dell'operatore logistico	323
13.2 Classificazione dei fornitori di servizi logistici	324
13.3 Scelte di insourcing e outsourcing	329
13.4 Criteri di scelta di un operatore logistico	331
13.5 Gli aspetti contrattuali	335
13.6 La sostenibilità ambientale delle attività logistiche	337
13.7 Operare una misura bilanciata delle prestazioni	338
CAPITOLO 14 - SISTEMI INFORMATIVI E SCM	343
<hr/>	
14.1 L'informazione come risorsa di business	343
14.2 I sistemi informativi aziendali (SIA)	348
14.3 I sistemi informativi per la supply chain	351
14.3.1 Il portafoglio applicativo per la supply chain	353
14.3.2 Applicativi e strumenti di supporto trasversale	357
14.4 Il processo di selezione e implementazione	361
14.4.1 Scelte di <i>Build or Buy</i> nel software	363
14.4.2 Il dibattito sulla dipendenza dal software vendor	364
14.4.3 Il Total Cost of Ownership (TCO)	366
CAPITOLO 15 - GESTIONE DEL RISCHIO NELLA SUPPLY CHAIN	367
<hr/>	
15.1 Perché parlare di rischio nella Supply Chain?	367
15.1.1 Le cause di vulnerabilità nella supply chain	370
15.1.2 La dinamica degli effetti del rischio sulle prestazioni	373
15.1.3 Rappresentazione del rischio	374
15.2 Gestire il rischio nella Supply Chain	376
15.2.1 Fonti di rischio nella Supply Chain	376
15.2.2 Il processo di gestione del rischio	378
15.3 Approcci alla gestione del rischio	381
BIBLIOGRAFIA	383
INDICE ANALITICO	393
<hr/>	